



GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI SARÀ PROCLAMATO SANTO

Ai Missionari di San Carlo – Scalabriniani
Alle Suore Missionarie di San Carlo – Scalabriniane
Alle Missionarie Secolari Scalabriniane

21 maggio 2022

Carissime/mi,

“Il Signore è buono e grande nell’amore”.

È con grande gioia che vi comunichiamo la notizia che il Santo Padre, accogliendo il parere dei cardinali, riuniti in assemblea il 17 maggio, ha decretato che il beato Giovanni Battista Scalabrini sarà venerato come santo nella Chiesa. La data della cerimonia di canonizzazione verrà decisa dal Concistoro, che sarà convocato da Papa Francesco in data da stabilirsi. Conosciamo quanto i migranti, i rifugiati, i marittimi e tutte le persone coinvolte nella mobilità umana stiano a cuore al Santo Padre. Molte volte egli ha additato alla Chiesa e alla società il dovere di accoglierli, proteggerli, promuovere le loro condizioni di vita e valorizzare il loro contributo alla convivenza comune. Nel proclamare Giovanni Battista Scalabrini santo, papa Francesco vuole additare alla Chiesa il modello di un vescovo che non solo si è dato completamente al bene del suo popolo, ma ha allargato il suo cuore alle sorelle e ai fratelli che la vita aveva portato lontano da casa.

Nel ringraziare il Santo Padre per questo dono e nel gioire che il nostro Fondatore sia riconosciuto come modello da imitare, ci sentiamo ancor più responsabilizzati nel tener vivo il carisma che egli ci ha trasmesso e nel dedicarci al servizio della fraternità, dove le persone non siano cacciate dalla violenza e dalla guerra, non siano scartate perché ridondanti al sistema, ma apprezzate e valorizzate nella loro unicità e diversità.

Ogni comunità è invitata a comunicare ai migranti che in Scalabrini hanno un padre e un patrono a cui rivolgersi nelle difficoltà perché impetri la protezione di Dio che volge il suo sguardo di predilezione sui piccoli e gli emarginati.

Insieme alle comunità, prepariamo anzitutto il nostro spirito al grande appuntamento della canonizzazione, per essere meritevoli della grazia che il Signore ci ha fatto e per essere docili strumenti al servizio della comunione di coloro che sono dispersi.

In comunione di fede e di carisma,

P. Leonir Chiarello c.s.

P. Leonir Chiarello, cs
Superiore generale

Sr. Neusa de Fatima Mariano, mscs

Sr. Neusa de Fatima Mariano, mscs
Superiora generale

Regina Widmann

Regina Widmann, mss
Responsabile generale